



Foto di TOMA TEBALDI

SOMMARIO

Super Power Day. Tappa trentina del Giro d'Italia delle cure palliative pediatriche 2023	2
C'e' un unicorno in città	4
La cena etnica per ritrovare socialità e per conoscersi	5

Nell'Invicta i ragazzi giocano a calcio da 70 anni	6
70 Anni del Circolo ACLI	
San Giuseppe San Pio X	7
Pomeriggi in amicizia	9
La cartina da orienteering della Circoscrizione	
Un intervento di una giovane orientista	9

LILA Trentino odv - Lega Italiana per la lotta contro l'AIDS	10
LocAzione un patto per la casa	11
Trento capitale europea del volontariato 2024	
La città che vuole diventare più felice	12

SUPER POWER DAY

TAPPA TRENTINA DEL GIRO D'ITALIA DELLE CURE PALLIATIVE PEDIATRICHE 2023

Domenica 21 maggio 2023 si è svolta, presso i giardini del Seminario Maggiore a Trento, la seconda “tappa trentina” del Giro d'Italia delle *Cure Palliative Pediatriche*, campagna nazionale di sensibilizzazione e promozione della conoscenza delle Cure Palliative Pediatriche (CPP) organizzata da Fondazione Maruzza.

Grazie alla collaborazione con Fondazione Hospice Trentino Onlus e Associazione Campo Base – Adventure therapy Onlus e con il fondamentale contributo della Circoscrizione San Giuseppe Santa è stato organizzato un pomeriggio di giochi, musica e cantastorie per affrontare assieme il tema scelto per l'anno 2023: Miti e realtà delle Cure Palliative Pediatriche.

L'apertura dell'evento è stata rallegrata dal coro delle Piccole Colonne che ha introdotto grandi e piccini ad un pomeriggio all'insegna della spensierata allegria del lunapark artigianale con giochi alla portata di tutti, proprio tutti, senza né barriere né limiti. Tra miti e super eroi i piccoli partecipanti hanno potuto completare la tessera timbrini ricevendo in pre-

mio una simpatica merenda. In serata si è potuto godere dello splendido spettacolo del Circo Bolle di sapone che ha lasciato tutti a bocca aperta.

In contemporanea alle attività per i bambini, nel pomeriggio si è svolto un momento istituzionale e divulgativo. Alla tavola rotonda dal titolo “*Cure Palliative Pediatriche: mito verso realtà - quanto ne sai davvero*” hanno partecipato i professionisti operanti nella Rete di Cure Palliative Pediatriche in Trentino ed alcuni professionisti degli Hospice Pediatrici attivi in Italia.

Sono state ascoltate testimonianze di familiari e sono intervenuti i rappresentanti istituzionali del territorio tra i quali ricordiamo l'Assessore Stefania Segnana Assessore provinciale alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia, l'Assessora comunale Chiara Maule, la Deputata Sara Ferrari, il Presidente della Circoscrizione San Giuseppe Santa Chiara Mariano Ferrari, il Presidente della Società Italiana di Cure Palliative Gino Gobber.

L'evento si è rilevato essere un'occasione preziosa non solo per divulgare la mission delle Cure Palliative Pediatriche nella presa in carico globale di bambini affetti da un'ampia varietà di patologie, molte delle quali rare o senza diagnosi, e delle loro famiglie, ma anche nel sensibilizzare la cittadinanza

SUPERPOWER DAY
GIOCHI PER TUTTI A FAVORE DELLE CURE PALLIATIVE PEDIATRICHE

Domenica 21 Maggio 2023

14.30 LUNA PARK ARTIGIANALE DI CAMPO BASE
ANGOLO DEL CANTASTORIE
SKATE PER TUTTI CON FRONT FLIP

15.30 CANTA IL CORO PICCOLE COLONNE

17.00 PRESENTIAMO LE CURE PALLIATIVE PEDIATRICHE

18.00 SPETTACOLO DI CIRCO BARACCA JUKEBOX

In giardino, in centro!
Seminario Maggiore,
Corso III Novembre 46
Trento

Un'iniziativa di **FONDAZIONE MARUZZA**
Realizzata da **CAMPO BASE**
Con il patrocinio di **COMUNE DI TRENTO** e **PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**
Con il contributo di **ASLTO3** e **ASSOCIAZIONE LE COLONNE**





rispetto alle finalità del futuro Hospice Pediatrico, che sarà realizzato proprio nella Circoscrizione San Giuseppe Santa Chiara, quale nodo fondamentale di una Rete che deve garantire riposte sanitarie complesse in ambienti che richiamino

la dimensione di casa ma anche, e soprattutto, possibilità di sollievo ai minori e alle famiglie che convivono per tempi più o meno lunghi con malattie inguaribili.

Le CPP, laddove vi sia una precoce presa in carico del minore e della famiglia, consentono di migliorare la qualità di vita adoperandosi per la costruzione di un progetto di cura e assistenza che si attui tenendo conto delle necessità di alta specialità della patologia ma anche del bisogno di vita a casa del minore.

L'evento è stato realizzato con il patrocinio di Provincia Autonoma di Trento, dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, Comune di Trento e Circoscrizione San Giuseppe Santa Chiara. ■



C'E' UN UNICORNO IN CITTÀ

Una grande festa di quartiere, voluta per celebrare la multiculturalità e le diverse anime di San Pio X. Questo e' stata l'iniziativa «C'è un unicorno in città», una giornata ricca di attività ed incontri organizzata dal Comitato spontaneo di San Pio X in collaborazione con tante realtà del territorio.

L'evento si e' sviluppato in due luoghi significativi per l'identità del quartiere, il parco Duca d'Aosta e Via Giacomo Matteotti, per l'occasione chiusa al traffico. Tanti gli appuntamenti in agenda, dalla rassegna stampa di quartiere tenuta dal direttore del quotidiano «il T», ai laboratori artistici e creativi, agli incontri tematici e sportivi (box, ginnastica artistica, tennis, capoeira) al percorso di sensibilizzare verso l'accessibilità «Ad occhi chiusi». Anche le scuole del quartiere hanno avuto un ruolo attivo ed uno spazio, per condividere le loro progettualità sul loro territorio. Molti i momenti musicali: Proposta musicale degli strumenti musicali Grassi, Emilio Paranoico, il rapper Pariss g, autore di un brano sulla vita nel quartiere, Kandeasha con la sua oriental music, Johnny Mox e Lovragina, un live con il grunge e lo stoner dei The Snipers.

Una proposta ampia, rivolta a tutte le età e tutti i gusti. Un'invasione di unicorni dunque, dove l'unicorno rappresenta dagli anni 80 il simbolo del quartiere nelle zatterate delle feste vigliane e ben si addice all'anima variegata della zona.

La festa si proponeva di stimolare incontri e coesione del quartiere, per promuovere nuove sinergie e mettere in rete competenze e risorse del territorio,-



storicamente popolare ed oggi tra i più multietnici della città'. E voleva essere una prima occasione per occupare degli spazi urbani, valorizzandoli e trasformandoli in spazi condivisi di comunità'.

Merito di aver ideato ed organizzato



l'iniziativa va ad un gruppo di persone del quartiere che si sono messe in gioco in prima persona. Le idee, la visione e la determinazione di questo gruppo, riunitosi nel Comitato spontaneo San Pio X, sono state in grado di coinvolgere altre realtà del territorio: il Comitato delle associazioni Oltrefersina, l'associazione le Arcade Circolo Grillo, Infusione impresa sociale, Fiab Trento, Fondazione museo storico del trentino, Uisp, Boxe Club Trento, il Funambolo, laboratorio sociale e studio d'arte Andromeda, con la collaborazione e della commissione politiche sociali della Circoscrizione S. Giuseppe S. Chiara. Le attività commerciali di via Matteotti (Blue Angel, ristorante Aroma, pizzeria Twist e Rimi) hanno partecipato con una serie di proposte gastronomiche per pranzo e cena.

La risposta da parte del quartiere e' stata forte e positiva. L'augurio e' che la festa rappresenti il primo passo verso la creazione di una comunità del territorio che sia attenta, partecipe e responsabile verso il proprio territorio. ■



LA CENA ETNICA PER RITROVARE SOCIALITÀ E PER CONOSCERSI

Grande successo per la Cena etnica 2023 organizzata dall'Associazione De Gaspari presso la scuola primaria De Gaspari di Trento per le famiglie della scuola e del quartiere.

La cena è stata un'occasione di ritrovata socialità, testimonianza dello spirito multiculturale dell'istituto e della volontà dell'associazione di favorire la conoscenza tra genitori, bambini e insegnanti, in un momento di divertimento e spensieratezza vissuto assieme.

Il menù internazionale preparato da genitori volontari della scuola ha proposto la degustazione di Biryani (piatto a base di pollo e riso) dal Bangladesh, Cous cous con verdure e agnello dalla Tunisia, Tortilla de patatas (uova e patate) y albondigas (polpette di manzo) dalla Spagna, Byrek me gjize (torta salata con ricotta e uova), Pita me spinac e preshe (farina gialla, spinaci e porri) dall'Albania e Sultjash (riso al latte con cacao) dall'Albania.

L'evento, organizzato anche con il contributo della circoscrizione, ha visto l'arrivo di oltre 350 partecipanti, che hanno potuto avvicinarsi e gustare deliziose pietanze legate alle tradizioni gastronomiche di diversi Paesi. ■



NELL'INVICTA I RAGAZZI GIOCANO A CALCIO DA 70 ANNI

Per tanti ragazzi, giovani ed oggi papà o nonni della nostra Circoscrizione il campetto dove fra i primi gol è stato quello del Santissimo, appena dietro la chiesa di corso Tre Novembre, con accesso anche da via Endrici. Prima era di terra, oggi si presenta in erba sintetica ed è animato da decenni dagli allenatori-educatori dell'Unione Sportiva Invicta Duomo, società sportiva con 111 atleti e 15 dirigenti che ha celebrato recentemente i suoi settant'anni con una serata di confronto sul tema "Un calcio diverso", condotta dal telecronista Stefano Bizzotto.

Era l'autunno 1953, infatti, quando un catechista di origini fassane, don Mario Croce, con un passato di buon calciatore, diede vita ad una squadra sportiva per un gruppo di ragazzi dell'oratorio Duomo. La chiamarono Invicta e scelsero per la prima maglia i colori biancorossi del Lanerossi Vicenza.

Da allora, la società mantiene fede ad una proposta sportiva divertente ed educativa, perché ispirata da una



visione anche cristiana dello sport come arricchimento per il fisico e per lo spirito.

L'Unione Sportiva ha voluto privilegiare sempre il settore giovanile, con la finalità di accogliere invece che di selezionare, di avvicinare allo sport invece che coltivare campioncini.

Dopo la fase pionieristica degli anni Sessanta, vi fu una prima ri-fondazione nel 1973, con la crescita del settore giovanile fino alla promozione della squadra Under 20 in Seconda Categoria nella stagione 1980-1981. Un secondo rilancio avvenne nel 1983 e da allora l'attività non si è più fermata; nel 1991 si diede vita per alcune stagioni ad una squadra della categoria Amatori denominata "Amici Duomo".

Nel 2015-2016, su richiesta di alcuni ex pulcini Invicta nati nel 1995, si decide di fondare una squadra di seconda categoria che dopo appena due anni ottiene la promozione in prima categoria nel 2017 rimanendosi per sei stagioni fino alla rocambolesca retrocessione all'ultima gara nel maggio 2023.

Nel novembre 2023 ha chiuso ora il girone d'andata in testa al girone C di seconda categoria con cinque punti di vantaggio. "E la capolista se ne va..."

In 70 anni allenamenti e partite, campeggi e ritiri, trasferite e organizzazione di tornei sullo storico campo del Santissimo sono stati resi possibili da un incalcolabile numero di volontari appassionati e generosi, accompagnati dai cappellani e dai parroci dell'oratorio Duomo.

Rimandando al volume commemorativo del 60° ("Una squadra da oratorio" di Diego e Marco Andreatta, Edizioni Trentuno, 2013) e della promozione del maggio 2017 ("Promossi!", a cura di Alessandro Leto), possiamo forse ricordare a titolo di esempio il fondatore don Mario Croce, il presidente emerito Giusto Masè; per i primi anni Gianni Cioffi e Arturo Mazzurana, per gli anni Settanta Gianni e



Un momento della serata del Settantesimo.

70 ANNI DEL CIRCOLO ACLI SAN GIUSEPPE SAN PIO X

Mario Pallaoro, per gli anni Ottanta Marco Andreatta (ancora in attività e presidente dai primi anni Duemila al 2015), Alessandro Cagol e Aldo Marchegiani, per gli anni Duemila. Giorgio Fichera e Sergio Zecchetto, per il ritorno della prima squadra nel 2015 Franco Benacchio e Alessandro Leto.

La conquista in più stagioni della Coppa Disciplina e del premio "Fair Play" segnala l'attenzione ai valori della correttezza dentro e fuori dal campo: nel settore giovanile vengono ribaditi nei periodici incontri con le famiglie e nella prima squadra sono sanciti nella "Carta dei valori e degli intenti" (2015).

Ad integrare il sostegno annuale di alcuni generosi sponsor privati (oltre che sui finanziamenti pubblici di Provincia e Comune), caratteristica invictina è anche il contributo dei giocatori della prima squadra in iniziative di autofinanziamento: dalla gestione del "terzo tempo" post partita alla cura del materiale sportivo fino al lavaggio delle divise da gioco. Per il sostegno a bordo campo i fedelissimi delle tribune hanno dato vita all'esperienza degli "Ultras educati", esempio di tifo allegro e rispettoso degli avversari.

Nel corso del settantesimo, che in primavera vedrà i 70 ragazzi del settore giovanile (primi calci, pulcini, esordienti) realizzare un murale sul campo del Santissimo, sono stati ricordati anche gli ex atleti prematuramente scomparsi: Gianni Cioffi, Marco Busana, Renato Giordani, Eros Marchi, Mauro Baitella, Fabio Dorigoni, Franco Frizzera, Mirko Facchin, Mauro Vesco, Fabio Pretto, Eugenio Scrinzi, Stefano Bertoldi. ■

Per il direttivo Invicta Duomo
DIEGO ANDREATTA

1 953 - 2023 sono trascorsi ben 70 anni dalla fondazione del Circolo Acli San Giuseppe San Pio X, lo abbiamo ricordato sabato 6 maggio 2023 presso l'oratorio della parrocchia con una cerimonia semplice. Dopo il benvenuto del Presidente del Circolo Francesco Trentini in carica dal 2008, si sono susseguiti gli interventi delle autorità presenti fra cui il Presidente delle Acli provinciali Luca Oliver.

Trasferimento poi in chiesa per il concerto del coro Alpino di Gardolo; a seguire la Santa messa di ringraziamento, al termine la festa si è conclusa con un momento conviviale per tutti.

Il Circolo è un organo associativo importante sul territorio che rappresenta uno strumento operativo necessario per realizzare azioni concrete. La presenza costante da 70 anni nel quartiere di S. Giuseppe è rivolta al sostegno delle persone che ogni epoca ed in ogni situazione risultano essere i più deboli, i più bisognosi





di aiuto, i carenti di informazioni, persone con situazioni di disagio ed emarginazione.

Ecco quindi che l'animazione del territorio proponendo dibattiti, stimolare la crescita territoriale sono i principali obiettivi per sensibilizzare la Comunità sulle varie tematiche della vita cristiana.

Molti sono i servizi svolti sul territorio:

- Servizio fiscale: Mod. 730 e Certificazione Unica per la dichiarazione dei redditi;
- Servizio ICEF/redditi e domande collegate, prenotabile su appuntamento www.acliservizi.it saranno elaborate presso il nostro Circolo con operatore fiscale;
- Servizio raccolta RED richieste da Enti Previdenziali;

Servizio di Patronato con delega Promotore Sociale per utenza in difficoltà.

Ma il circolo è anche luogo di ascolto e dialogo, collabora con tutto il settore ACLI Trentine nei molteplici servizi messi a disposizione a tutti i cittadini, quali: Acli Servizi Trentino (CAF), Patronato, Centro Turistico Acli (Sito Web: www.aclitrentine.it).

- Come ogni Associazione ha un direttivo, composto da un presidente, un vice presidente e da consiglieri eletti e nominati in apposita assemblea con svariati incarichi si rinnova ogni 4 anni come da Statuto, si riunisce una volta al mese per relazionare e programmare;
- Raccolta Tesseramento; Assistenza e attività fiscale con operatore qualificato; Servizio di Patronato con Promotori sociali
- Proposte e iniziative di AcliViaggi con prenotazioni
- Il Servizio C.T.A. solo informazioni su proposte viaggi e vacanze, vera e propria associazione di turismo sociale impegnata, sull'intero territorio nazionale a gestire il turismo socia-

le nella complessità della nuova domanda di tempo libero, generata da nuovi e diversi modelli di lavoro e di stili di vita.

- Anima momenti di spiritualità e di preghiera specialmente nei periodi forti dell'anno

Interviene nei progetti di solidarietà internazionali e adozioni a distanza.

La persona è il vero capitale della

società contemporanea. La persona, donna e uomo, è la risorsa, la ricchezza, che può determinare il declino o lo sviluppo di una nazione, di un sistema economico o politico. Le ACLI, artefici di democrazia partecipativa e buona economia, si impegnano a generare comunità per ricostruire il Paese, con tutte le donne e uomini che vorranno farlo con noi. ■

Circolo Acli San Giuseppe - San Pio X, via Vittorio Veneto 24 - 38122 Trento
Tel. 0461 274975 - email: acli.sangiuseppetn@gmail.com



POMERIGGI IN AMICIZIA

Buone notizie per chi possiede un cane e vuole lasciarlo libero di correre, giocare e socializzare in tutta sicurezza. Sulle aree cani circoscrizionali di Maso Ginocchio e Abiti nel quartiere di San Giuseppe-San Pio X e hai più di 65 anni? Hai voglia di stare in compagnia e mantenere attivi mente e corpo?

Ti aspettiamo a POMERIGGI IN AMICIZIA:

- Il lunedì, presso la Casa delle Associazioni – Via Bronzetti 29, dalle 14.30 alle 16.30. Ad accoglierti e fare gli onori di casa ci sarà Gemma!
- Il giovedì, presso il Circolo Anziani San Giuseppe, dalle 14.30 alle 16.30.

Ad accoglierti e fare gli onori di casa ci saranno Sandro, Luciano e Marco.

L'accesso è libero ed è attivo un servizio trasporto.

Per informazioni chiama al 0461.889910 e chiedi di Serena.

Gli appuntamenti sono promossi dal Servizio welfare e coesione sociale del Comune di Trento in collaborazione con il Centro Servizi Anziani "Contrada Larga", il Circolo Anziani San Giuseppe – San Pio X e il Progetto "SAD Condiviso" e un gruppo numeroso di volontari. ■

In un mondo sempre più frenetico sembra che una delle caratteristiche della vita moderna sia fare tanto in poco tempo. Alcuni credono addirittura che il loro valore dipenda da quante cose devono fare. Di conseguenza anche le nostre comunità rischiano di diventare dei contenitori ricchi di frammentazione sociale, ridondanza di offerta culturale e impoverimento relazionale, disponibilità di risorse e mancanza di tempo per utilizzarle.

Il Servizio welfare e coesione sociale del Comune di Trento in stretta collaborazione con un gruppo di cittadini attivi "Wivo i Casoni", la scuola dell'Infanzia Maso Ginocchio e la Scuola dell'Infanzia Pedrotti e il Centro Servizi Anziani Contradalarga, hanno deciso di collaborare assieme nel tessere relazioni significative all'interno del quartiere di San Giuseppe.

Nei prossimi mesi un filo rosso animerà l'intero quartiere: dagli esercenti ai bar, dalle agenzie educative ai Servizi, dal parco al Circolo Anziani.

Bambini, anziani e adulti, durante i mesi di novembre e dicembre, dipingeranno un ciوندolo di legno richiamando i colori della pace e del Natale. I ciوندoli abbelliti da un filo rosso saranno donati a tutto il quartiere.

Il filo rosso è il simbolo che unisce e che porta ogni singolo cittadino a "prender parte" alla comunità. Una comunità coesa, attaccata al proprio territorio e ai suoi valori, caratterizzata dalla reciprocità nei rapporti, dal bene comune e dalla collaborazione fra tutti i soggetti del territorio.

L'iniziativa ha la finalità di far vivere- rivivere, a grandi e piccoli, il calore di una dimensione sociale più ristretta, determinante per il benessere delle persone e delle famiglie. Di far vivere il valore positivo di un tessuto sociale più coeso.

Una comunità nella quale si condensano relazioni solide, meccanismi di fiducia e anche disagi, naturalmente, ma più visibili, accettati e condivisi, e soprattutto spirito di appartenenza e di comunità.

"Il Natale è vicino...Natale con i vicini"alla ricerca del filo rosso. ■

LA CARTINA DA ORIENTEERING DELLA CIRCOSCRIZIONE

UN INTERVENTO DI UNA GIOVANE ORIENTISTA

“E tu, che sport fai?” “Io faccio orienteering”. Tutte le volte che ho dato questa risposta mi sono sempre trovata davanti visi perplessi e persone che mi chiedevano: “Cos'è?” Infatti, l'orienteering è uno sport poco conosciuto, ma che secondo me tutti dovrebbero avere l'occasione di provare.

Questo sport consiste nel correre in un luogo con una cartina topografica molto dettagliata della zona, passando da punti di controllo segnati sulla cartina con dei cerchi rossi numerati. Quando l'atleta trova uno di questi punti (paletti con una specie di bandiera bianca e arancione) deve punzonare, cioè, segnare il proprio passaggio. Per farlo usa uno Sport Ident, una chiavetta elettronica che, quando tocca la stazione posizionata sopra una delle lanterne, emette un leggero “bip” registrando il passaggio. Nell'orienteering vince l'atleta che impiega di meno a percorrere tutto il percorso correttamente. Quindi, non solo il più veloce, ma anche il più bravo ad orientarsi in un posto sconosciuto.

Ho iniziato a praticare l'orienteering quando avevo undici anni e da allora è diventata la mia passione. Questo sport mi piace perché ho l'opportunità di conoscere posti nuovi e stare nella natura sapendomi orientare. L'orienteering può essere praticato sia a livello agonistico che come gita di un giorno nella natura. Con la mia società, il Trent-O/Trento Orienteering, che ha sede proprio nella circoscrizione di S. Giuseppe S. Chiara svolgo gli allenamenti nei parchi e nelle vie di Trento, anche con l'aiuto della cartina della zona di San Pio X. Nel 2021 la Circoscrizione ha realizzato una cartina di tutto il suo territorio che è liberamente scaricabile dalla sua pagina sul sito del Comune di Trento.

Proprio con quella cartina il 15 dicembre è stata organizzata l'Oribells, una garetta promozionale di orienteering per bambini (ma non solo), tutti con il cappello da Babbo Natale. I bambini potevano provare a fare un piccolo percorso, accompagnati dai genitori o da qualche amico e il risultato è stato un entusiasmo generale. Tutto questo non sarebbe potuto accadere senza il graditissimo aiuto della Circoscrizione e io e la mia società speriamo che questa collaborazione possa durare a lungo. ■



LILA TRENTINO ODV - LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO L'AIDS

La Lila Trentino è stata costituita nel 1989 da un gruppo di persone sensibili al tema dell'HIV ed è diventata operativa nel 1996 attraverso lo sviluppo di gruppi di auto mutuo aiuto.

Alla Lila lavorano fianco a fianco persone sieropositive e non, unite nell'impegno a diffondere corrette informazioni sul HIV e MTS al fine di favorire la prevenzione e combattere lo stigma sociale.

Sono circa 10 le persone volontarie, soci e amici Lila, che dedicano parte del loro tempo alla realizzazione delle nostre attività.

Quali sono le nostre attività.

Abbiamo un centralino telefonico (helpline HIV e altre MTS) per informazione e counselling al quale rispondiamo il lunedì dalle 9.00 alle 12.30 il martedì giovedì e venerdì dalle 15.00 alle 19.00.

Eseguiamo test HIV, HCV e Sifilide a risposta rapida previo appuntamento sul nostro sito lilatrentino.it, tramite telefonata (0461 391420) o mail (info@lilatrentino.it).

Siamo disponibili per colloqui riservati in sede, con accesso diretto o previo appuntamento, lunedì dalle 9.00 alle 12.30, martedì giovedì e venerdì dalle 15.00 alle 19.00, per chiarimenti sulle vie di trasmissione dell'infezione da HIV e altre MTS e informazioni sulle modalità di prevenzione.

Per le persone che vivono con HIV offriamo sostegno e counselling, orientamento sanitario e terapeutico, assistenza previdenziale e legale.

Su richiesta siamo disponibili per momenti di formazione e offriamo strumenti, esperienze e conoscenze.

Ci rivolgiamo a tutta la popolazione per far conoscere in tutti i suoi aspetti l'Aids, malattia che deriva da un'infezione causata dal virus HIV. Siamo presenti nei luoghi di aggregazione con banchetti e distribuiamo materiale preventivo e informativo.

Collaboriamo con ARCIGAY del Trentino. Siamo parte della **rete regionale LGBTQI+** Trentino Alto Adige. La Rete ELGBTQI+ è una associazione di secondo livello, che coinvolge non solo le organizzazioni prettamente "LGBT", ma anche tutte quelle che riconoscono l'importanza e il valore dell'inclusione delle persone gay, lesbiche, bisessuali, trans*, queen, intersessuali, nella comunità. Collaboriamo col CTS

(Casa alloggio Lamar Comunità casa di Giano), Associazione Trentina Nuovi Orizzonti (Comunità Bellaria di Cei e centro Kaire Trento), Cooperativa Punto d'approdo di Rovereto (Unità mobile prostituzione e tratta), Pro-positiv di Bolzano. Facciamo parte della Consulta provinciale della salute e della Commissione provinciale AIDS. Collaboriamo anche con servizi di salute pubblica: Ser.D, Servizio sociale U.E.P.E., Consultorio, Reparto Malattie Infettive di Trento e Rovereto, Centro MTS di Trento.

L'HIV riguarda tutti, nessun escluso. Si trasmette attraverso sangue, sperma e secrezioni vaginali. La trasmissione del virus può avvenire quando uno di questi liquidi, appartenente a una persona con HIV, entra in circolazione nel sangue della persona ricevente attraverso ferite o lesioni. **La principale via di trasmissione è rappresentata dai rapporti sessuali non protetti dal preservativo.** Importante sottolineare che l'HIV può non dare sintomi per diversi anni. Si stima che la maggior parte delle infezioni sia trasmessa da persone che non sanno di avere l'HIV perché non hanno fatto il test. È pertanto fondamentale conoscere i comportamenti a rischio di trasmissione per evitarli, effettuare il test in caso di rischio al fine di poter avere al più presto una eventuale diagnosi e il conseguente accesso alle cure. **È dimostrato che una persona con HIV che segue regolarmente la terapia** e ottiene carica virale irrilevabile, oltre a mantenere buone condizioni di salute, **non trasmette il virus.** Le **forme di prevenzione** di questa infezione **sono l'uso corretto del profilattico e la PreP** (Profilassi pre esposizione) che consiste nell'assunzione di terapia antiretrovirale che funge da barriera all'ingresso del virus nell'organismo.

Invitiamo tutti/e a diventare consapevoli del proprio stato sierologico attraverso una riflessione sui propri comportamenti sessuali e la scelta di effettuare il test per l'HIV se si sono corsi rischi. **Qualsiasi sia l'esito costituisce un momento di presa di responsabilità rispetto ai propri comportamenti futuri.** ■





LocAzione nasce da una co-progettazione sul Bando Progettazione Sociale 2022 promosso congiuntamente dalla Fondazione Caritro e dalla Provincia Autonoma di Trento, unitamente al Consiglio per le Autonomie Locali e alla Fondazione Demarchi, volto a stimolare un percorso di pianificazione con logiche di comunità per sperimentare nuove modalità di risposta a problematiche del territorio.

Si sono unite in questo progetto Amministrazioni pubbliche, tra cui il Comune di Trento, Enti del terzo settore e Imprese private, per realizzare un patto fiduciario tra proprietari e inquilini, basato sulla mediazione sociale e su garanzie materiali e immateriali.

L'obiettivo del progetto è l'incremento della disponibilità di alloggi in affitto nel mercato immobiliare privato e si rivolge quindi, in particolare, ai proprietari di abitazioni libere oltre che a tutti i cittadini che, pur in possesso di lavoro, reddito e referenze, sono esclusi dal mercato immobiliare.

LocAzione garantisce:

- valutazione del curriculum abitativo dell'inquilino (reddito, referenze, garanzie, storico alloggiativo) per facilitare l'individuazione dell'inquilino più idoneo al tipo di abitazione;
- formazione degli inquilini sui temi dell'educazione all'abitare (contratti di locazione, raccolta differenziata, regolamento condominiale, gestione e economica e bilancio familiare, igiene e pulizia degli spazi, rapporti di vicinato, cura dei beni comuni, ecc.);
- supporto in casa degli inquilini dopo la stipula del contratto di locazione e monitoraggio della qualità dell'abitare (gestione alloggio, cura della casa, rapporti di vicinato), della regolarità dei pagamenti e del rispetto degli accordi contrattuali, intervenendo al bisogno;
- intervento, in caso di necessità, con strumenti di garanzia economica tramite un Fondo di Prestito e Garanzia o con fidejussione bancaria a copertura del deposito cauzionale;
- stipula da parte dell'inquilino di una assicurazione capofamiglia – danni a terzi;
- risorse umane per lavori di ripristino e sistemazione degli alloggi prima della locazione;
- convenzioni a costi agevolati per la validazione contratti a canone concordato o il rilascio certificazione energetica APE o ripristino e sistemazione alloggi.

Per maggiori informazioni:

sito web: www.progettolocazione.it

telefono 0461/1636211

email info@progettolocazione.it

TRENTO CAPITALE EUROPEA DEL VOLONTARIATO 2024

LA CITTÀ CHE VUOLE DIVENTARE PIÙ FELICE

Trento sarà Capitale Europea e Italiana del Volontariato 2024. Nel 2024 saranno organizzate delle attività per valorizzare e sviluppare il volontariato a livello locale, presentando Trento come un buon modello di esercizio del volontariato in Italia e anche per altre città europee. Inoltre, saranno proposti degli strumenti innovativi a supporto del volontariato: progetti di accompagnamento alla digitalizzazione, spazi fisici per la cittadinanza, una “vetrina digitale” con un sito (www.trentovolo.capital) dedicato dove le realtà del volontariato possono presentarsi, inserire le proprie iniziative e tanto altro.

Il progetto di Trento Capitale Europea e Italiana del Volontariato prende spunto anche dal rapporto sulla “World Report Happiness 2023”, visitabile al sito: <https://worldhappiness.report/>. L'obiettivo è quello di aumentare la partecipazione dei cittadini perché è dimostrato che le relazioni sociali e l'agire nell'interesse collettivo rendono le persone più soddisfatte.

Trento Capitale Europea e Italiana del Volontariato rappresenta un'occasione unica di crescita e di sviluppo non solo per il mondo del volontariato, ma anche per la comunità e tutti gli attori sociali del capoluogo e del territorio provinciale.

Se da una parte “essere Capitale” significa mettere in vetrina il volontariato trentino e le sue buone pratiche a

livello nazionale ed europeo, dall'altra significa soprattutto raccogliere una sfida importante. Per metterla in campo, immaginiamo insieme uno scenario che vuole incoraggiare relazioni e incontri, realizzare progetti, attivare esperienze e sperimentazioni, favorire il confronto e gli scambi, produrre pensiero e idee per un impatto positivo nel medio e lungo periodo.

Attraverso questa opportunità, possiamo ridefinire alcune modalità dello stare assieme nella città e nei territori. Per questo motivo “Trento Capitale del volontariato” siamo tutte e tutti noi: cittadini, istituzioni, Terzo settore, imprese, e volontari e volontarie. Ecco perché la partecipazione attiva di ciascuno e ciascuna è fondamentale per realizzare questo progetto.

Nel 2024 si costruirà insieme un Trentino come laboratorio di pratiche per promuovere e valorizzare la partecipazione e rendere la gente felice. Per essere parte di questo progetto, ogni realtà del Trentino può promuovere una o più iniziative che andranno ad arricchire un calendario comune.

Questo è il link di riferimento dove si può proporre la propria iniziativa <https://www.trentovolo.capital/it/iniziative/Proponi-la-tua-iniziativa>.

Per dubbi, domande o informazioni, potete guardare la sezione con le **domande più frequenti** oppure contattare la seguente email: essereparte@trentovolo.capital ■

